



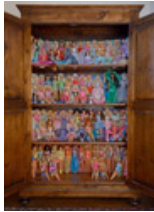
duepuntilab

architettura, urbanistica, design, arte e cultura



CONCORSO-MOSTRA FOTOGRAFICA **ARMADI APERTI**

Festa della Storia, Università di Bologna



Chiara Boldrin

Motto: *Domani è un altro giorno.*

Titolo: Ora d'aria

La foto, scattata con una Nikon D7000, rappresenta un armadio al cui interno sono poste 87 Barbie, suddivise in quattro ripiani. La collezione è costituita principalmente da Barbie anni '80 e '90 - le bambole con cui sono cresciuta - anche se non mancano, nel ripiano inferiore, alcuni esemplari anni '60 e '70. La composizione non è stata creata appositamente per il concorso: è bastato aprire le ante dell'armadio.

OPERA SEGNALATA



Carlo Marco Cantelli

Motto: *Mai dire mai*

Titolo: ApriSe

Se apri trovi la ricerca del se nel silenzio del suo caos minimalista.

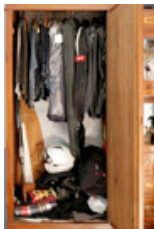


Alessandro Catania

Motto e Titolo: *Il tempo di_smettere*

Le cose abbandonate lasciano un senso di vuoto: allora è tempo di_smettere

OPERA VINCITRICE

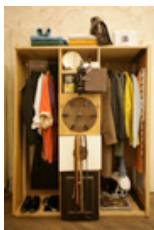


Annibale Catania

Motto e Titolo: *L'insieme è uomo*

Ricordo d'infanzia ritrovato, dove il "non toccare" era occultato nell'armadio.

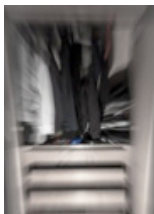
Oggi gli armadi sono aperti.



Donata D'Alessandro

Motto e Titolo: *Mi piace girare su me stessa*

La scelta di poche cose racchiude il mio desiderio che tutto si possa contenere in un abbraccio.



Domenico De Salvio

Motto: *Nella vertigine del tempo*

Titolo: Vertigo

Un armadio visto come un vortice di ricordi che provoca vertigine. Vestiti vecchi, nuovi, usati o mai indossati sono lo specchio entropico del nostro apparire che trasformano l'armadio in un crogiolo di vita vissuta e di vita che sarà vissuta. Ricordi e proiezioni future hanno contorni sfocati e colori sbiaditi salvo rare eccezioni, i ricordi a noi più cari e i nostri progetti. L'amalgama fra passato e futuro crea salti di emozioni contornati da un soffuso e continuo senso di vertigine.



Marco Fortini

Motto: *La luce nell'armadio*

Titolo: Memorie

Da grande passione, la fotografia è diventata la mia professione. Dentro il mio armadio dunque non potevano che stare macchine fotografiche e vecchi album, assieme a libri e lettere e stoviglie e suppellettili che si sono andati a depositare nel corso degli anni sui ripiani di questo cicolante scrigno domestico. La luce accesa è una licenza poetica e vuole essere simbolo dello strumento per eccellenza dell'atto fotografico.



duepuntilab

architettura, urbanistica, design, arte e cultura



Maria Franca Lubinu

Motto e Titolo: *sguardo/realità*

Viviamo circondati da oggetti comuni, ma per scelta o per casualità solo un numero limitato di questi è riposto nei nostri armadi. Prodotti in serie o pezzi unici, ma sempre costituiti di materia inerte, una volta utilizzati o indossati prendono forma e significato al punto di divenire rappresentativi della nostra persona. Capita, prima o poi, di guardare un oggetto legato al nostro passato e non vedere la materia, il colore, la forma, ma sentire il ricordo di come abbiamo vissuto quello stesso oggetto, e come questo ora ci faccia percepire noi stessi. Una semplice scatola chiusa in cui ciascuno proietta inconsciamente l'idea che ha di se, che va oltre le limitazioni della realtà tangibile costituita dai singoli oggetti che diventano appunto idealizzazione del proprio io.

OPERA SEGNALATA

Elisabetta Mandrioli

Motto: *Lupus in fabula*

Titolo: Travestimenti quotidiani

Velare o rivelare? Fugaci riflessi di ordinarie aperture



Andrea Melucco

Motto: *Sorridere aiuta*

Titolo: Oui, je suis Peter Pan

Uno sguardo dentro all'armadio di un tipico esemplare di maschio adulto del xxi secolo: un serio professionista che non si è dimenticato dell'infanzia e non ha perso la voglia di giocare. E che, nell'entusiasmo della vita, nel proprio privato a volte dimentica il piacere dell'ordine



Emanuele Miscea

Motto e Titolo: *Vecchio amico*

Disordinato e impolverato ma sempre necessario per avere un passato e un futuro



Elisa Pezzoli

Motto e Titolo: *ça va sans dire...*

L'ordine...è noia...ça va sans dire ! ...nel mio disordine alla fine trovo tutto...un po' come i miei pensieri, tanti, in confusione...ogni tanto però anch'io...faccio il cambio di stagione!!!



Alessandra Sitta

Motto: *Il mondo è rotondo*

Titolo: La donna che cammina

Il contenuto dell'armadio è racchiuso in una vecchia valigia di cartone la cui superficie riproduce l'immagine dipinta di una donna che cammina, dinamica e seducente verso un mare altrettanto irreali. La fascia tessuta e lo specchio restituiscono alle due immagini una dimensione reale così come la sabbia nella quale l'armadio sembra essersi arenato. L'anta chiusa nasconde mete ancora in divenire.

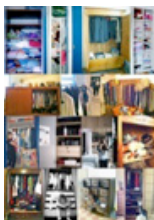


Antonella Tandi

Motto: *Ars longa vita brevis*

Titolo: Gli armadi degli altri

Ho aperto gli armadi di Francesca, Anita, Martino, Cristina, Claudia, Gian Luca, Anna, Manuela, del Cappellaio magico, di Allegra, di Silvia, del lavoro. E il mio?



Gaia Zamboni

Motto: *Toccare per credere*

Titolo: Ogni notte un giorno

L'armadio si trova immerso nell'acqua e nella sabbia, le onde colpiscono con forza l'armadio che già trovandosi molto inclinato rischia di cadere a terra e rompersi. Questa situazione rispecchia perfettamente l'essenza del mio inconscio. L'ordine è dato da pochissimi elementi posti all'interno dell'armadio, mentre fuori, all'esterno, regna il caos formato da vere e proprie complessità, dove non esiste una vera organizzazione dello spazio e del limite, ma solo un continuo equilibrio variabile e incerto.

